

cattivi , impedendo , che turbassero la tranquillità di chiunque altro , meno che di loro .

E' cosa indubitabile , che lo spirito di monopolio è stato quello , che in origine ha inventato , e propagato questa dottrina , e quelli , che l'hanno insegnato i primi , non erano presso a poco così pazzi , come quelli , che l'hanno creduta . In ogni paese interessa , ed è impossibile , che non sia così , il gran corpo del popolo , di comprare quello , di cui ha bisogno , da coloro , che lo vendono a miglior mercato . La proposizione è tanto evidente , che sembra ridicolo il volersi dar la pena di provarla , e non si farebbe posta mai in dubbio , se i sofismi interessati de' mercatanti , e de' manifattori non avessero guastato il senso comune degli uomini . L'interesse de' medesimi su questo particolare è tutto opposto a quello del gran corpo del popolo . Siccome coloro , che hanno ottenuto il grado di maestri in una corporazione , hanno un interesse d' impedire , che il rimanente degli abitanti si serva di altri artefici meno che di essi , così ancora i mercatanti , e i manifattori di ogni paese hanno un interesse di assicurarsi il monopolio del mercato interno . Quindi sono nate nella Gran Brettagna , e nella maggior parte degli altri paesi di Europa le imposizioni straordinarie sopra quasi tutte le derrate immesse da' mercatanti stranieri . Quindi i grossi dazj , e le proibizioni sopra tutte le derrate straniere , che possono entrare in concorrenza colle nostre . Quindi gl'impedimenti straordinarj posti all'immissione di quasi tutte le forti di derrate provenienti da' paesi , co' quali si suppone , che la